



UNIVERSITÀ DI PISA

LINGUA E LETTERATURA LATINA I

PIETRO ANTONIO PODOLAK

Anno accademico	2018/19
CdS	LETTERE
Codice	178LL
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LINGUA E LETTERATURA LATINA I (CM; CG; CL; CO)	L-FIL-LET/04	LEZIONI	72	PIETRO ANTONIO PODOLAK

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente acquisisce approfondite conoscenze di morfologia e sintassi della lingua latina e di storia della letteratura latina, nonché elementari nozioni di prosodia e metrica latina. Lo studente sarà in grado di tradurre e analizzare i testi proposti durante il corso e acquisirà strumenti volti all'esegesi dei testi letterari latini, con riferimenti anche alla loro ricezione e fortuna nelle letterature moderne.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'esame si svolge in forma orale.

Capacità

Durante l'esame sarà accertata la capacità dello studente di: leggere e tradurre i testi latini in programma; rispondere a quesiti riguardanti la struttura grammaticale della lingua (morfologia e sintassi) a partire dai testi stessi; leggere metricamente i testi in poesia (esametro e metri catulliani); rispondere a domande riguardanti i principali autori e opere della letteratura latina; discutere le tematiche affrontate nel corso monografico.

Modalità di verifica delle capacità

L'esame orale prevede la lettura (metrica per i testi in poesia), la traduzione e l'analisi morfosintattica dei testi in programma, nonché alcune domande di storia della letteratura.

Comportamenti

Si auspica la frequenza regolare del corso, che sarà affiancata dallo studio personale dei testi da parte degli studenti.

Modalità di verifica dei comportamenti

Esame orale, che può essere suddiviso in colloqui parziali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso presuppone da parte dei frequentanti la conoscenza degli elementi basilari della lingua latina. Per la preparazione linguistica dei testi si consiglia la consultazione costante di una buona grammatica in uso nei licei (ad es. G. B. Conte, R. Ferri, Corso di Latino. Lingua e civiltà, Grammatica, Firenze Le Monnier 2005 e successive ristampe o G.B. Conte, R. Ferri, L'ora di latino, Grammatica, Le Monnier). Per gli studenti che non hanno affrontato lo studio del latino nelle scuole di provenienza si consiglia M. Fucecchi, L. Graverini, La lingua latina, Fondamenti di morfologia e sintassi, Firenze, Le Monnier 2009. Gli studenti consapevoli di avere gravi carenze nelle conoscenze linguistiche di base sono comunque invitati a prendere contatto con la docente per ulteriori indicazioni.

ATTENZIONE: a partire da quest'anno gli studenti che hanno ottenuto un punteggio insufficiente nel test di valutazione sono tenuti a frequentare il corso di recupero di Latino zero. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <http://www.fileli.unipi.it/lettere/test-di-verifica-della-preparazione/>

Indicazioni metodologiche

Il metodo didattico si basa prevalentemente sulla lezione frontale. Sono previste alcune lezioni dedicate a fondamenti di prosodia e metrica durante le quali gli studenti potranno esercitarsi nella lettura di alcuni versi latini.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Le opere filosofiche ciceroniane sono in gran parte segnate dalla polemica contro la dottrina di Epicuro (ben diffusa nella Roma del tempo e testimoniata dal poema di Lucrezio). Se l'attenzione degli studi e della didattica si concentra su opere come le *Tusculanae disputationes* e il *De finibus bonorum et malorum*, il *De natura deorum*, nonostante nuove edizioni annunciate, sembra aver riscosso scarsa attenzione da parte degli studiosi. Lo scopo del corso non è quello di affrontare le complesse questioni di *Quellenforschung* del testo ciceroniano o di ricostruzione della dottrina epicurea, ma di apprezzare l'apporto dell'Arpinate, più retorico e letterario che dottrinale, al dibattito sulla teologia epicurea. Si tenterà quindi di porre in luce in che modo l'autore abbia piegato lo strumento della letteratura alla polemica e alla propaganda filosofica nell'ambiente culturale della Roma antica.

Oltre ai testi letti a lezione il programma d'esame comprende lo studio della storia della Letteratura latina lungo tutto l'arco del suo svolgimento, da preparare su un buon manuale in uso nei licei (si consiglia G.B. Conte, Letteratura latina, Firenze, Le Monnier, 1987 e edizioni successive). Inoltre è prevista la lettura (per i testi in poesia è richiesta la lettura metrica), la traduzione e l'analisi morfo-sintattica e stilistica dei seguenti testi latini:

Sallustio, La congiura di Catilina, edizione a cura di A. Roncoroni, Signorelli, Milano 1996 (disponibile in fotocopia presso la copisteria "La pergamena" in via S. Maria);

Lucrezio, De rerum natura, Libro I (edizioni consigliate: "Le leggi dell'universo" a cura di L. Piazzzi, Venezia, Marsilio 2011, oppure edizioni BUR a cura di Conte-Canali-Dionigi o Garzanti a cura di Giancotti);

Virgilio, Eneide, Libro IV, edizione a cura di M. Rossi, Signorelli, Milano 1998

Seneca, Consolatio ad Helviam matrem, a cura di A. Cotrozzi, Carocci, Roma 2004

Bibliografia e materiale didattico

Prima dell'inizio delle lezioni saranno resi accessibili in rete agli studenti materiali didattici in formato digitale, contenenti il testo latino di riferimento con note di commento e apparati di supporto (cronologia dell'autore e dell'opera; prosopografia dei personaggi etc.). Per seguire il corso gli studenti possono procurarsi le edizioni del testo nella traduzione di C.M. Calcante (BUR) oppure nell'edizione UTET (cf. il prospetto bibliografico qui sotto).

BIBLIOGRAFIA

Le principali edizioni di riferimento saranno

Cicero, *De natura deorum – Academica*, with an English translation by H. Rackham, Loeb Classical Library, Harvard University Press, Cambridge Massachusetts, 1933 e varie ristampe.

M.T. Ciceronis *De natura deorum* ed. by A. S. Pease, voll. 1-2, Harvard University Press, Cambridge Massachusetts, 1955-1958, ristampa New York 1979.

Cicéron, *De natura deorum*, ed. M. van den Bruwaene, voll. 1-4, Latomus, Bruxelles 1970-1978-1981-1986.

Cicerone, *La natura divina*, introduzione, traduzione e note di C. M. Calcante, Rizzoli, Milano 1992.

Cicéron, *The Nature of the Gods*, Translated with Introduction and Explanatory Notes by P. G. Walsh, Clarendon Press, Oxford 1997.

Cicero, *De natura deorum liber I*, ed. A. R. Dyck, Cambridge University Press, Cambridge 2003.

Cicerone, *Opere politiche e filosofiche*, vol. 3, cur. D. Lassandro – G. Micunco, UTET, Torino 2007.

Bibliografia generale

André J.-M., *La philosophie religieuse de Cicéron. Dualisme académique et tripartition varronienne*, in *Ciceroniana. Hommages à K. Kumaniecki*, edd. A. Michel – R. Verdière, Brill, Leiden 1975.

Grimal P., *Cicéron*, Fayard, Paris 1986, in traduzione italiana: *Cicerone*, "Gli elefanti, Storia", Garzanti, Milano 1987.

Maso S., *Capire e dissentire. Cicerone e la filosofia di Epicuro*, "Elenchos" 1948, Bibliopolis, Napoli 2008.

Narducci E., *Cicerone. La parola e la politica*, prefazione di M. Citroni, Laterza, Bari 2009.

Indicazioni per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti il programma comprende lo studio della storia della Letteratura latina lungo tutto l'arco del suo svolgimento, da preparare su un buon manuale in uso nei licei (si consiglia G.B. Conte, Letteratura latina, Firenze, Le Monnier, 1987 e edizioni successive). Inoltre è prevista la lettura (per i testi in poesia è richiesta la lettura metrica), la traduzione e l'analisi morfo-sintattica e stilistica dei seguenti testi latini:

Sallustio, La congiura di Catilina, edizione a cura di A. Roncoroni, Signorelli, Milano 1996;

Catullo, Carmi 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 11, 13, 36, 38, 42, 43, 45, 46, 50, 51, 58, 68 (entrambe le parti), 70, 72, 73, 75, 76, 83, 85, 86, 87, 92, 96, 101, 107, 109 (edizione: Catullo, *Carmina selecta*, Introduzione, scelta e commento di M. Lenchantin de Gubernatis, Loescher, Torino rist. 1993)

Virgilio, Eneide, Libro IV, edizione a cura di M. Rossi, Signorelli, Milano 1998

Seneca, Consolatio ad Helviam matrem, a cura di A. Cotrozzi, Carocci, Roma 2004

Lucrezio, "De rerum natura", libro I (si consiglia l'edizione Marsilio a cura di L. Piazzzi, "Le leggi dell'universo", Venezia 2011 o l'edizione BUR a cura di I. Dionigi, con trad. di L. Canali e introduzione di G.B. Conte)



UNIVERSITÀ DI PISA

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale. Dal momento che il corso è annuale e si svolgerà sia nel primo sia nel secondo semestre, l'esame potrà essere concluso solo alla fine delle lezioni, cioè a partire dal primo appello estivo del 2019. Durante l'anno sarà comunque possibile sostenere colloqui parziali che verteranno sui testi in programma ad esclusione del corso monografico, che costituisce l'ultima parte dell'esame. L'esame non potrà essere diviso in più di tre parti. La storia della letteratura potrà essere divisa al massimo in due parti: dalle origini all'età augustea compresa (fino a Ovidio e Livio) e dalla prima età imperiale agli autori tardi e cristiani. La storia della letteratura deve sempre essere abbinata ad almeno un testo latino. Per chi non intenda dividere il programma, è possibile anche sostenere l'esame in un'unica seduta.

Note

Il corso avrà inizio il giorno 20.11.2018 con il seguente orario:

Lunedì Aula Magna Carmignani ore 17,15-19,15

Martedì Aula Magna Carmignani ore 8,30-10,00

Ricevimento: Palazzo Venera via Santa Maria pian terreno Martedì ore 10,15-11,15

Ultimo aggiornamento 14/11/2018 10:24